



*“E all’angelo della chiesa di Laodicea scrivi:
queste cose dice l’Amen, il Testimone fedele
e verace, il principio della creazione di Dio”*
(Apocalisse 3:14)

*“Così sarà nel giorno in cui il
Figlio dell’uomo sarà manifestato”*
(Luca 17:30)

*“Ecco, Io vi manderò Elia, il profeta,
prima che venga il grande e spaventevole
giorno dell’Eterno”.*
(Malachia 4:5)



UN UOMO MANDATO DA DIO



Trattato Di Evangelizzazione

INVITO

Egregio/a Lettore/ice,
dopo aver letto il breve esposto, se è di tuo interesse, saremmo felici di poterti incontrare e approfondire insieme la Parola di Dio su questi soggetti così importanti per ognuno.
Abbiamo a disposizione moltissimi sermoni del fratello William Branham tradotti in italiano, che distribuiamo gratuitamente ad ognuno che desidera indagare sul Messaggio del Tempo della Fine. Tali messaggi sono disponibili anche nelle varie lingue del mondo. Scrivici e saremo lieti di potertene mandare quanto ne abbisogni per l'accrescimento della tua anima.
Il tempo stringe, e non vogliamo sprecare nessuna occasione che abbiamo per poterci avvicinare ancora di più al Signore.
Sperando di cuore in un tuo contatto, prendi pure visione del nostro indirizzo qui:

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

la mail è: pietro@branham.it)

Stampato Novembre 2010

CHI ERA WILLIAM BRANHAM?

Il fratello William Branham è stato un semplice ed amato fratello con una commissione da parte di Dio.
Egli nacque a Burkesville – Kentucky, il 06 Aprile del 1909 alle ore 5.00 del mattino. Al momento della nascita la medesima Colonna di Fuoco che lo accompagnò per tutta la vita, apparve sulla sua testa tra le braccia della madre mentre una colomba tubava su un albero. La nonna e il padre furono testimoni oculari di questo evento.



All'età di 7 anni mentre portava dell'acqua per il padre si riposò sotto un grande albero e sentì come un vento soffiare. Si guardò intorno e notò che la vegetazione era immobile, ma quando si girò a quell'albero dove si era riposato, vide che il turbine era all'interno tra le foglie dell'albero, e una Voce profonda venne fuori dicendo: ***“Non fumare né bere né insozzare il tuo corpo in alcun modo, poiché quando sarai grande dovrai compiere un'opera per Me”***. Il bambino lasciò cadere a terra il secchio e tutto spaventato corse dalla madre gridando dalla paura. Durante gli anni che seguirono tali eventi accadevano nella sua vita, Dio lo preparava ad un ministero di portata mondiale. Egli non ha operato solo come evangelista, ma è stato un profeta come i profeti della Bibbia.

Le visioni si succedevano continuamente rivelandogli molte cose, ma tutto ciò per lui era inspiegabile. Dopo la conversione al Signore Gesù Cristo, chiese a molti predicatori riguardo alle visioni, e tutti all'unisono risposero che ciò accadevano soltanto al tempo degli apostoli.

Ma tali affermazioni contraddicevano completamente la Bibbia, *“poiché doni e vocazioni sono senza pentimento”* (Rom. 11:29). Il profeta Gioele disse: *“Dopo questo avverrà che lo spanderò il mio Spirito sopra ogni carne; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri vecchi faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni”* (Gioele 2:28).

Il fratello Branham era rattristato per il fatto che il clero e i pastori consideravano le visioni per il passato o dal diavolo invece che da Dio, visto che ciò che lui vedeva e profetizzava si adempiva al 100%. Non potendo più vivere in questo modo voleva una risposta direttamente da Dio, così salutò la moglie e figli e disse loro che sarebbe andato su una montagna dove soleva ritirarsi in preghiera, finché Dio gli avrebbe dato una risposta.

Il 7 Maggio 1946 alle 23:00 egli era ritirato in un vecchio mulino per pregare e leggere la Bibbia, quando tutto ad un tratto vide una Luce entrare nella stanza dove si trovava. Si chiese chi potesse essere a quell'ora e in quel luogo sperduto, ma la Luce si faceva sempre più forte e allora comprese che non era una luce elettrica poiché stava riempiendo la casa. In quel momento sentì dei passi e dei piedi d'uomo uscire da quella Luce, apparendo una figura umana davanti a sé. Il fratello Branham rimase sbalordito ed impaurito, ma la stessa Voce profonda che lo aveva accompagnato dall'infanzia gli disse: ***“Non temere. Io sono mandato dalla presenza dell'Onnipotente Iddio per dirti che la tua particolare vita e i tuoi modi frantesi sono stati ad indicare che Dio ti ha inviato per portare un dono di guarigione divina alle genti del mondo. Se sarai sincero, e potrai fare in modo che le persone ti credano, niente resisterà davanti alla tua preghiera, nemmeno il cancro”***. Amen!



(Una fila di malati in Sud Africa per la preghiera della Fede. Tutti vennero guariti.)

USCITE DA BABILONIA!

Il presente capitolo lo vogliamo impiegare parlando di un soggetto biblico molto importante e delicato. In Apocalisse 18:4 è scritto: *“Poi udii un'altra voce dal cielo che diceva: ‘Uscite da essa, o popolo mio, affinché non abbiate parte ai suoi peccati e non vi venga addosso alcuna delle sue piaghe’”*.



La Voce è quella del Signore Gesù, cioè la Voce della Parola di Dio che chiama ogni essere vivente ad uscire fuori da tutto ciò che è Babilonia. Storicamente e biblicamente la Babilonia moderna è Roma, ogni volta che una chiesa si organizza e denomina prende il sistema babilonese, da cui Dio ci chiede di uscire fuori.

L'uomo ha sempre avuto la tendenza a creare una torre come quella di Babele (Genesi 11:4), ma invece il Signore ha sempre la tendenza a tirare fuori il Suo popolo da ogni forma di religione organizzata e babilonese, che sia Cattolica o Protestante.

Invece il tempo moderno è quello dell'unione e ciò adempie Matteo 13° dove le zizzanie vengono legate insieme in fasci per poi essere bruciate. Questo sta accadendo nel mondo oggi, dove ogni tipo di chiesa e religione si uniscono in un grande Concilio Ecumenico, ma il grande capitolo di Giovanni 17° ci parla di un'altra Unità, quella dei figli di Dio con Cristo Gesù. Amen!

So bene che ognuno può dire di non essere in una Babilonia, ma io ti voglio incoraggiare a verificare la tua posizione con la Parola di Dio. Una posizione è accettata da Dio soltanto quanto Lui stesso ne da conferma giorno dopo giorno alla tua vita (Galati 2:20; 1° Corinzi 15:31).

Ci si potrebbe chiedere perché Iddio avrebbe dovuto mandare un profeta Elia alla fine dei tempi? Per il semplice motivo che Lui non cambia (Mal. 3:6) e come nella Sua prima venuta si fece procedere dal profeta Battista, l'Elia del suo giorno, anche nella Sua seconda venuta ha mandato avanti un precursore, l'Elia, con un Messaggio a preparare la via.

L'11 giugno del 1933 verso le 14:00 mentre il fr. Branham stava battezzando la 17esima persona nel fiume Ohio, U.S.A., accadde un fenomeno straordinario. Dal cielo limpido si vide apparire una Luce di Fuoco e una potente Voce scaturire da Essa: **“Come Giovanni Battista fu mandato quale precursore della prima Venuta di Cristo, così tu sarai mandato con un Messaggio che precederà la Sua seconda venuta”**. A questa Voce la gente cadde a terra e fu spaventata, e il fratello Branham disse: "Questa Voce s'è fatta non per me, perché io credo, ma per voi".

Amico/a lettore/ice lasciami incoraggiarti a leggere i messaggi predicati dal fratello Branham, perché dai tempi della Bibbia non era più accaduto niente di tale portata Soprannaturale. Abbiamo anche noi il privilegio di poter dire di vedere i tempi della Bibbia in mezzo a noi. Non ti fa felice questo?

“Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno” (Ebrei 13:8).

Davanti a queste Scritture, possiamo concludere che l'Elia di Malachia 4:5 è già venuto nel potente ministero del profeta e fratello William Branham.

La venuta di un profeta è una benedizione poiché Gesù stesso disse: *“Perciò, ecco io vi mando dei profeti”* (Matteo 23:34a), questo non toglie nessun spazio al Salvatore Gesù Cristo, ma non è altro che l'adempimento delle profezie. Molti confondono il tutto avendo paura nel guardare ad un profeta come se lui togliesse il posto a Gesù. Ma questo non può accadere mai se un profeta è veramente inviato da Dio. Il fratello Branham soleva dire: "Non guardate al messaggero ma al Messaggio che Dio ha mandato". Quindi non poniamo gli occhi sul fratello Branham ma sull'opera che Dio ha compiuto tramite lui. Ancora oggi il presente versetto è vero: *“Ascoltatemi, o Giuda e voi abitanti di Gerusalemme! Credete nell'Eterno, il vostro Dio, e sarete saldi; credete nei Suoi profeti e prospererete”* (11° Cron. 20:20).

IL PROFETA DI DIO

La Colonna di Fuoco ha accompagnato i figli di Israele (Numeri 9:15-23) e i servi di Dio nel corso dei millenni. Il Signore si è manifestato in questo modo in accordo alle parole dell'apostolo Paolo: *“perché il nostro Dio è anche un fuoco consumante”* (Ebrei 12:29). Infatti San Paolo sapeva di cosa parlava poiché egli stesso lo poté sperimentare sulla via di Damasco: *“Or avvenne che, mentre era in cammino e si avvicinava a Damasco, all'improvviso una Luce dal cielo gli folgorò d'intorno”* (Atti 9:3). Gesù Cristo non è cambiato (Ebrei 13:8) e anche in questo tempo si è manifestato in questo modo, poiché un altro profeta è sorto sulla terra (Ezechiele 33:33).

Esattamente il 20 Gennaio del 1950 a Houston, Texas, la medesima Colonna di Fuoco è apparsa sulla testa del Rev. William Branham alla presenza di più di 8.000 persone, quale unica conferma Soprannaturale di un mandato diretto da parte dell'Onnipotente Iddio. Amen! Qui sotto la foto:



Per togliere ogni dubbio i responsabili dell'epoca fecero analizzare la foto all'ispettore di Polizia George J. Lacy, uno dei migliori nel campo per l'esame di documenti considerati dubbiosi. L'ispettore pubblicò un documento nel quale attestava con piena certezza che la foto era autentica al 100%, e nessun ritocco o manomissione era stata fatta.

La foto era ed è una conferma che il Messaggio portato avanti dal profeta e fratello Branham era diretto da parte di Dio, e il Suo popolo lo deve ascoltare.

Il mandato del Signore non si esaurì nel 1950 ma andò avanti con il Suo messaggero nel portare la Parola di Dio al mondo. Il 28 Febbraio 1963 mentre il fratello Branham si trovava sui monti dell'Arizona, accadde qualcosa di veramente straordinario. Ciò che accadde fu riportato nella famosa rivista *LIFE*, non dal fratello Branham, ma dagli scienziati che lo seguivano a sua insaputa perché consci del Soprannaturale che seguiva questo umile uomo di Dio.

Nel cielo sopra Tucson una Nuvola apparve, alta 48 Km e larga 44. Mai un evento di tale portata era successo nella storia della Chiesa. All'interno di questa nuvola si può chiaramente vedere il volto del Signore e 7 Angeli bianchi intorno al Suo capo. Gesù ci ha già detto che ci sarebbero stati segni nel cielo e così è stato. Il fratello Branham venne preso all'interno di questa Nuvola a quella terrificante altezza, ed il mandato che ricevette fu: **“Va’ verso levante e torna a Jeffersonville da dove sei venuto, perché è ormai giunto il tempo di aprire i Sette Suggelli”**. Amen!



(Il volto del Signore si può chiaramente vedere all'interno della Nuvola: Atti 1:9)

È VENUTO L'ELIA DI MALACHIA 4:5?

In Malachia 4:5 si parla della venuta del ministero del profeta Elia per ricondurre il cuore dei figli ai padri. Questo passo è stato applicato a Giovanni Battista soltanto, ma se indaghiamo nella Scrittura, possiamo vedere che il Battista aveva solo lo spirito di Elia come detto in Luca 1:17: *“ed andrà davanti a lui nello spirito e potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli”*, ma il ministero di Malachia 4:5-6 invece *“ricondurrà il cuore dei figli ai padri”*. Mentre Giovanni Battista ricondusse il cuore dei padri d'Israele ai figli apostoli, il profeta Elia del tempo della fine invece ricondurrà il cuore dei “figli” di questa generazione ai “padri” apostolici come detto in Atti 2:42a *“Essi erano perseveranti nella dottrina degli apostoli”* (Atti 2:42a). Gli apostoli *“figli”* divennero poi *“padri”*.

Quando i farisei chiesero al Battista: *“Sei tu Elia?”* Essi da buoni fondamentalisti con la Bibbia, intendevano se lui stava adempiendo tutto il passo di Malachia 4:5-6, e Giovanni rispose: *“Non lo sono!”* (Giov. 1:21). Infatti dopo questo passo c'è la fine del mondo.

Gesù stesso parlando di Giovanni in Matteo 11:10 si riferisce al passo di Malachia 3:1a *“Ecco, io mando il mio messaggero a preparare la via davanti a Me”*.

A conferma di questo possiamo leggere in Matteo 17° dove i discepoli aspettavano ancora l'Elia, e Gesù disse 2 cose: *“Elia veramente deve venire prima e ristabilire ogni cosa. Ma io vi dico che Elia è già venuto...”* Si comprende chiaramente che il Maestro parlava di due Elia, uno era venuto e l'altro doveva ancora venire. Infatti Giovanni Battista non ha ristabilito tutto come disse Gesù al vers. 11, ma ha solo annunciato la venuta dell'Agnello (Giov. 1:36), mentre la restaurazione di tutte le cose avviene sotto il ministero dell'Elia di Malachia 4:5, proprio prima della seconda venuta di Gesù. A questo facciamo parlare la Scrittura: *“che il cielo deve ritenere fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose, dei quali Dio ha parlato per bocca di tutti i Suoi santi profeti fin dal principio del mondo”* (Atti 3:21).